

1. Cenni normativi tra articolo 26 e Titolo IV cantieri temporanei o mobili



I TITOLI DEL D.LGS. 81/2008

Il decreto

Titolo I	PRINCIPI COMUNI
Titolo II	LUOGHI DI LAVORO
Titolo III	USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Titolo IV	CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI
Titolo V	SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
Titolo VI	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
Titolo VII	ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI
Titolo VIII	AGENTI FISICI
Titolo IX	SOSTANZE PERICOLOSE
Titolo X	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
Titolo XI	PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE
Titolo XII	DISPOSIZIONI IN MATERIA PENALE E DI PROCEDURA PENALE
Titolo XIII	NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 vs. Titolo IV Capo I

Affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno di un'azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima.

Cantiere temporaneo o mobile, di seguito denominato: "cantiere": qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile.

Lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

Si applica ai lavori relativi a impianti elettrici, reti informatiche, gas, acqua, condizionamento e riscaldamento che non comportino lavori edili o di ingegneria civile di cui al Titolo IV, Capo I. Non si applica ai lavori relativi a impianti elettrici, reti informatiche, gas, acqua, condizionamento e riscaldamento che non comportino lavori edili o di ingegneria civile di cui sopra.

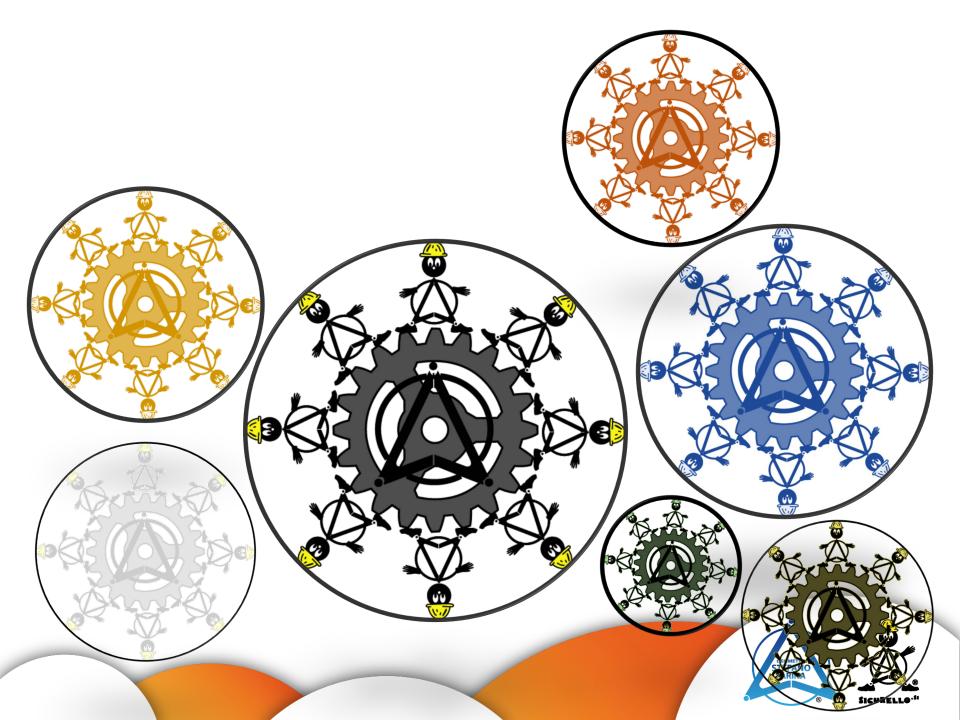




cos'è un interferenza?



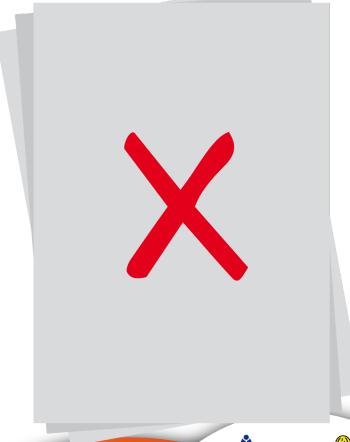






Una regola «fissa» che si confronta con

• Dis*Organizzazione*







Una regola «fissa» che si confronta con

- DisOrganizzazione
- Tempistiche







Una regola «fissa» che si confronta con

- DisOrganizzazione
- Tempistiche
- Frammentazione delle informazioni



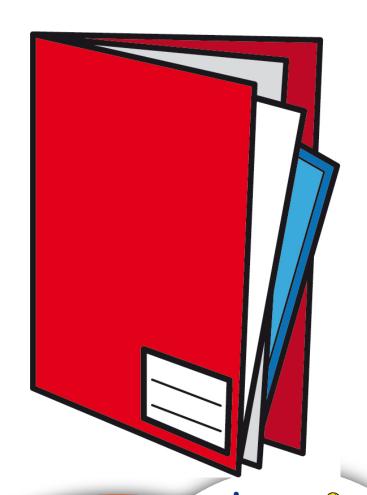




Una regola «fissa» che si confronta con

- DisOrganizzazione
- Tempistiche
- Frammentazione delle informazioni
- Convinzioni del tipo:

«Le carte non fanno sicurezza»







Una regola «fissa» che si confronta con

- Dis*Organizzazione*
- Tempistiche
- Frammentazione delle informazioni
- Convinzioni del tipo:
 - «Le carte non fanno sicurezza»
- Carenze di personale



Una regola «fissa» che si confronta con

- Dis*Organizzazione*
- Tempistiche
- Frammentazione delle informazioni
- Convinzioni del tipo:
 «Le carte non fanno sicurezza»
- Carenze di personale
- •







Il percorso delle informazioni



La comunicazione

Le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro devono essere note a **tutti** i lavoratori delle imprese appaltatrici/esecutrici/lavoratori autonomi.

Non essendo pensabile fornire a ogni lavoratore una copia di tutta la documentazione si possono, ad esempio, consegnare ed illustrare:

- Schede relative agli ambienti di lavoro
- Opuscoli informativi
- Disposizioni generali e obblighi di sicurezza
- Estratto del piano e delle procedure di emergenza
- Decalogo per l'evacuazione in caso di rischio incendio

•..

[oltre a predisporre/utilizzare una segnaletica «reale» e non «generica»]







Attività con restrizioni

Ambienti confinati

Ambienti a rischio inquinamento

R.I.R. (Rischio Incidente Rilevante)

Atex

A.D.R. (Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route - Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada)









L'idoneità delle ditte

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno della propria azienda:

verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi

Allo stato attuale la verifica è eseguita mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commelcio, in le artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale
- 3) ulteriori requisiti previsti dal Committente o da altre normative vigenti



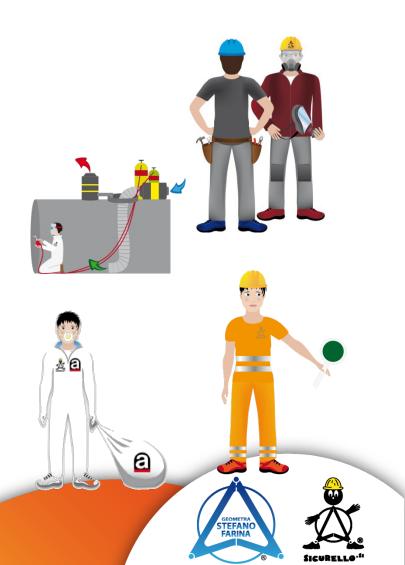


L'idoneità delle ditte Ulteriori requisiti previsti dal committente o da altre normative vigenti

Esempi:

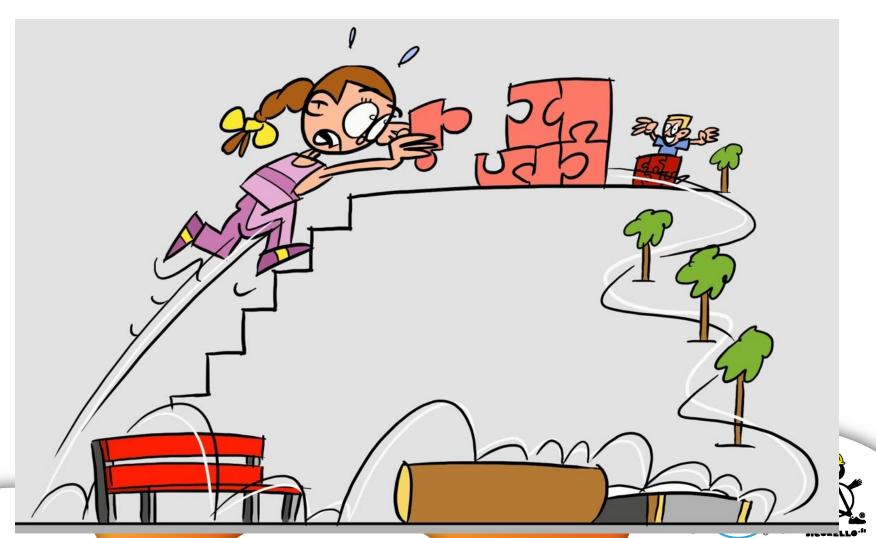
- Specifici Requisiti di formazione/addestramento dei lavoratori
- QUALIFICAZIONE per lavori in AMBIENTI A RISCHIO INQUINAMENTO E/O SPAZI CONFINATI
- Specifica esperienza / formazione per attività su strade aperte al traffico veicolare
- QUALIFICAZIONE per lavori in PRESENZA DI AMIANTO





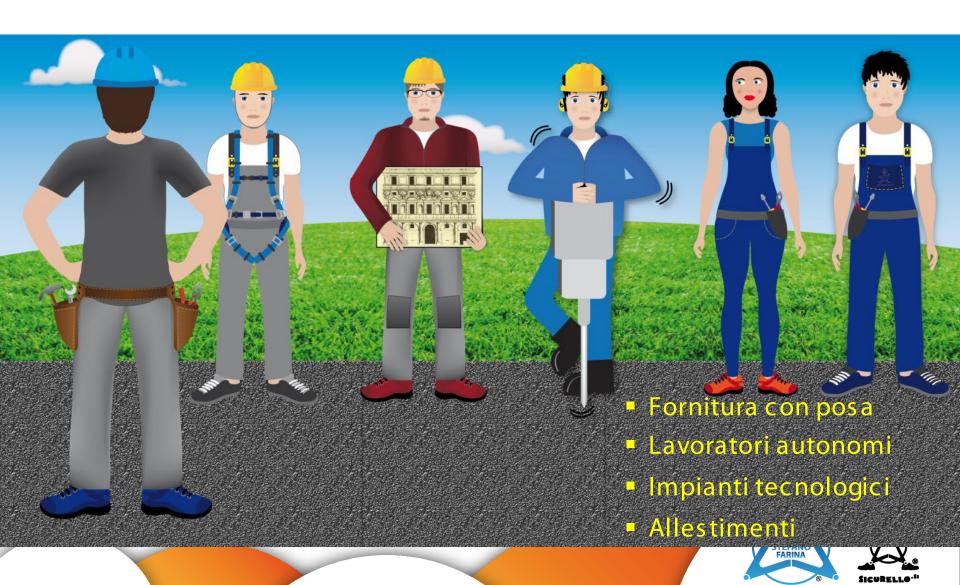
L'idoneità delle ditte Ulteriori requisiti previsti dal committente

Qual'è il limite?



CHI c'è

... ? ...



D.LGS. 9 APRILE 2008 N°81

DEFINIZIONI

Art. 89 - Definizioni

- 1. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intendono per:
- d) lavoratore autonomo: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;





Cosa si intende per impresa e chi sono i lavoratori autonomi

(Impresa individuale senza dipendenti)

(Lavoratori autonomi "genuini")



Imprese familiari

In cambio della loro partecipazione all'impresa, i familiari acquisiscono **specifici diritti** economici e decisionali:

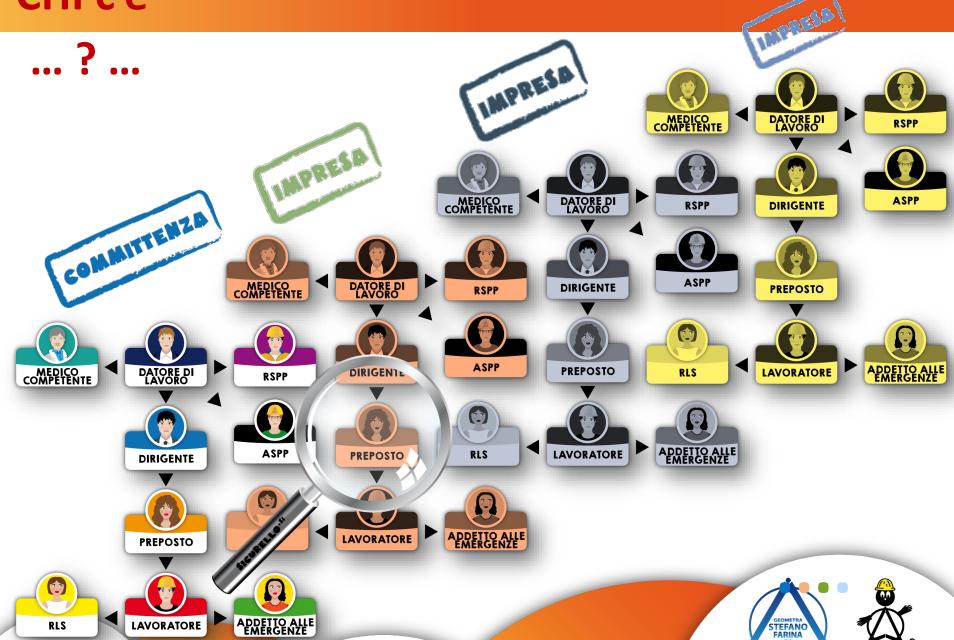
- il diritto al mantenimento (in relazione alla condizione patrimoniale della famiglia);
- il diritto a partecipare agli utili dell'impresa familiare, ai beni acquistati con essi, nonché agli incrementi dell'azienda, in misura proporzionale rispetto alla qualità e alla quantità del lavoro prestato;
- il diritto di intervenire nelle decisioni che riguardano l'impiego degli utili e degli incrementi del patrimonio aziendale, la gestione straordinaria, gli indirizzi produttivi e la cessazione dell'impresa;
- il diritto di **prelazione** in caso di cessione dell'azienda.







CHI c'è



SICURELLO.51

LA SEGNALETICA

Tra segnaletica
«reale»
e segnaletica
«generica»





NON GETTARE MATERIALI Dai Ponteggi





VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI la ditta non risponde di eventuali danni a persone o cose



- CHARLES THE LANDSCORE AND THE STREET STREET
- A STATE OF THE PARTY OF THE PARTY OF THE PARTY.
- STORY OF THE PARTY OF THE PARTY
- CONTROL OF THE PROPERTY OF T
- The state of the s
- Secretary and the second secon



















I RISCHI DA INTERFERENZA

La realtà



LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA

© SICURELLO.51 & SICURELLO.10





I RISCHI DA INTERFERENZA

Definizione

Nei lavori in appalto, deve essere posta particolare attenzione ai così detti **rischi** da **interferenza**, cioè ai rischi dovuti alla contemporanea presenza, in un medesimo ambiente, di lavoratori e attività appartenenti alle coinvolte diverse imprese nell'esecuzione di un'opera complessiva.







I RISCHI DA INTERFERENZA Tipologia

I rischi da interferenza sono di diverse tipologie:

- rischi dovuti allo svolgimento delle attività ordinarie dell'impresa committente
- rischi dovuti ai lavori che si svolgono nel medesimo ambiente da parte di più imprese appaltatrici
- rischi dovuti a situazioni pericolose o uso promiscuo di attrezzature messe a disposizione dall'impresa committente





I TITOLI DEL D.LGS. 81/2008

Il decreto

Titolo I	PRINCIPI COMUNI
Titolo II	LUOGHI DI LAVORO
Titolo III	USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Titolo IV	CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI
Titolo V	SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
Titolo VI	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
Titolo VII	ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI
Titolo VIII	AGENTI FISICI
Titolo IX	SOSTANZE PERICOLOSE
Titolo X	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
Titolo XI	PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE
Titolo XII	DISPOSIZIONI IN MATERIA PENALE E DI PROCEDURA PENALE
Titolo XIII	NORME TRANSITORIE E FINALI





